



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015
ELISTAR WC

Codice ISS della miscela: 131
Data compilazione: 20/05/2020
Versione: 20.01
Pagina 1 di 11

1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1) IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Tipo di prodotto chimico: Miscela
Denominazione commerciale: ELISTAR WC
Codice di prodotto: ISS 131

1.2) USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI CONSIGLIATI

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale
Funzione o categoria d'uso: Detergente disincrostante

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3) INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Distribuito da: ELICLEAN SOLUTION di Tanzarella Luca
20093 Cologno Monzese (MI), Via Perugino n. 55/A
Tel. 324.6130242 - E-mail: elicensolution@gmail.com

1.4) NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Per informazioni urgenti rivolgersi ai CENTRI ANTIVELENO:

BOLOGNA - Ospedale Maggiore - Tel. 051.6478955

BERGAMO - Az. Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS n. 1 - Tel. 800.883300

CATANIA - Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione - Tel. 095.7594120

CESENA - Ospedale Maurizio Bufalini - Tel. 0547.352612

FIRENZE - Azienda Ospedaliera Careggi - Largo Brambilla n. 3 - Tel. 055.7947819

FOGGIA - Az. Ospedaliera Università di Foggia - V.le Luigi Pinto n. 1 - Tel. 0881-732326

GENOVA - Ospedale Gaslini – Tel. 010.3760873

LECCE - Ospedale Regionale Vito Fazzi - Tel. 0832.351105

MESSINA - Unità degli Studi di Messina - Tel. 090.2212451

MILANO - Ospedale Niguarda Ca' Grande - Piazza Ospedale Maggiore n. 3 - Tel. 02.66101029

NAPOLI - Ospedali Riuniti Cardarelli - Via A. Cardarelli n. 9 - Tel. 081.5453333

PADOVA - Istituto di Farmacologia Universitaria - Tel. 049.931111

PAVIA - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri n. 10 - Tel. 0382-24444

ROMA - Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico n. 155 - Tel. 06.49978000

ROMA - Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli n. 8 - Tel. 06.3054343

TORINO - Università di Torino - Via Achille Mario Dogliotti - Tel. 011.6637637

TRIESTE - Istituto per l'Infanzia - Via dell'Istria 65/1 - Tel. 040.3785373

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Definizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Corr. 1B, H314

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi H o delle indicazioni di pericolo summenzionate
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008



Simbolo o simboli di pericolo

Avvertenza	PERICOLO
Contiene	Acido cloridrico
Identificazioni di pericolo (H)	H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
Consigli di prudenza (P)	P280 - Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P315 - Consultare immediatamente un medico P301 + P330 + P331 + P315 - IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015
ELISTAR WC

Codice ISS della miscela: 131
Data compilazione: 20/05/2020
Versione: 20.01
Pagina 2 di 11

2.3) ALTRI PERICOLI

EUH 208 - Contiene profumi. Può provocare una reazione allergica.

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1) SOSTANZE

Non applicabile

3.2) MISCELE

Componente	Conc.	Identifieri	Classificazione Reg. (CE) 1272/2008 [CLP]
Acido cloridrico	5-15%	CAS: 7647-01-0 CE: 231-595-7 Indice: N.D. REACH: 01-2119484862-27	Skin Corr. 1B; H314 Met. Corr. 1; H290 STOT SE 3; H335
Compensi di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchidimil, cloruri	< 5%	CAS: 68424-85-1 CE: 270-325-2 Indice: N.D. REACH: N.D.	Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) Acute Tox. 4, H302
Alcol decilico etossilato	< 5%	CAS: 166736-08-9 CE: N.D. Indice: N.D. REACH: N.D.	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318
Ammina oleica etossilata	< 5%	CAS: 25307-17-9 CE: 246-807-3 Indice: N.D. REACH: N.D.	Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)

3.3) ALTRE INFORMAZIONI

DICHIARAZIONE DEGLI INGREDIENTI IN BASE REGOLAMENTO 648/2004/EC

Acido cloridrico: 5-15%; Tensioattivi nonionici, tensioattivi cationici, profumi (Benzyl alcohol), coloranti: < 5%.

Contiene profumi. Benzyl alcohol: < 0,1%.

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi H è riportato al punto 16).
I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichia qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.1) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Quando si verificano i sintomi: uscire all'aperto e aerare la zona sospetta. Difficoltà respiratorie: consultare un medico.

MISURE DI PRONTO SOCCORSO IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE

Consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Rimuovere indumenti e calzature contaminate.

Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

Continuare a sciacquare per alcuni minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.

Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

MISURE DI PRONTO SOCCORSO IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI

Consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico

PRONTO SOCCORSO IN CASO DI INALAZIONE

Consultare immediatamente un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

PRONTO SOCCORSO IN CASO DI INGESTIONE

Consultare immediatamente un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie.

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità.

Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso.

Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.

Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni.

Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

4.2) PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI

Contatto con gli occhi: Gravemente corrosivo per gli occhi. Può causare gravi ustioni. Può causare ulcerazione della congiuntiva e della cornea.

Inalazione: Irritazione delle vie respiratorie.

Contatto con la pelle: Gravemente corrosivo per la cute. Può causare gravi ustioni. Può causare bruciature intense ed ulcere penetranti nella pelle.

Ingestione: Gravemente corrosivo per la bocca e lo stomaco. Può causare bruciature nella bocca e nell'esofago, può causare perforazione interna.

5) MISURE ANTINCENDIO**5.1) MEZZI DI ESTINZIONE**

In caso di incendio utilizzare polvere, schiuma, sabbia, CO₂, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. Non si conoscono mezzi di estinzione non idonei.

5.2) PERICOLO SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA**Pericoli d'incendio**

Il prodotto non è combustibile se coinvolto in un incendio.

Durante l'incendio è possibile lo sviluppo di ossidi di fosforo.

Pericolo d'esplosione

In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare.

Reattività

Reagisce con (certi) acidi/basi: liberazione di gas/vapori (altamente) tossici.

Misure di carattere generale

Non mettere in contatto con gli acidi

5.3) RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI**Istruzioni per l'estinzione**

Non sono richieste istruzioni specifiche antincendio

Protezione durante la lotta antincendio

Gli addetti allo spegnimento di incendi devono indossare attrezzatura di protezione adeguata.

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

6) MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1) PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA****6.1.1. per chi non interviene direttamente**

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia.

6.1.2. per chi interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia

6.2) PRECAUZIONI AMBIENTALI

Prodotti di consumo che finiscono nelle fognature dopo l'uso.

Evitare di disperdere nelle fognature. Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua.

6.3) METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015
ELISTAR WC

Codice ISS della miscela: 131
Data compilazione: 20/05/2020
Versione: 20.01
Pagina 4 di 11

Delimitare la zona interessata al versamento. Contenere le perdite con terra, segatura, sabbia o altro materiale inerte.
Consegnare l'impasto in discarica o ad inceneritori attrezzati allo smaltimento.
Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8.

6.4) RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Per consultare i numeri telefonici di emergenza, vedere il punto 1).

7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1) PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere punto 8). Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo.

7.2) CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni, anche radicali. La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia.

7.3) STABILITÀ A MAGAZZINO

Oltre 12 mesi, se correttamente conservato.
Conservare ad una temperatura di stoccaggio compresa tra 8°C e 30°C.

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1) PARAMETRI DI CONTROLLO

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio di aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici.

Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

ACIDO CLORIDRICO

Valori limiti per l'esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza): STEL (EC)

Valore limite: 10 ppm / 15 mg/m³

Versione: 08/06/2000

Tipo di valore limite (paese di provenienza): TWA (EC)

Valore limite: 5 ppm / 8 mg/m³

Versione: 08/06/2000

Valori DNEL/DMEL e PNEC

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (locale)

Via di esposizione: Inalazione

Frequenza di esposizione: A breve termine (acuta)

Valore limite: 15 mg/m³

Tipo di valore limite: DNEL lavoratore (locale)

Via di esposizione: Inalazione

Frequenza di esposizione: A lungo termine (ripetuto)

Valore limite: 8 mg/m³

ALCOOL DECILICO ETOSSILATO

Non è noto alcun limite di esposizione professionale.

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: Non è necessario

AMMINA OLEICA ETOSSILATA

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.000214 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.000021 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.692 mg/Kg sediment dw



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015
ELISTAR WC

Codice ISS della miscela: 131
Data compilazione: 20/05/2020
Versione: 20.01
Pagina 5 di 11

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.1692 mg/Kg sediment dw
Bersaglio: Suolo - Valore: 5 mg/Kg sediment dw

8.2) CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

PROTEZIONE INDIVIDUALE

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi. Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166). Prevedere lavaggio oculare.

Protezione della pelle

Protezione della mano. Indossare guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374.

Protezione per il corpo

Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto.

Protezione respiratoria

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore.

Misure igieniche e di sicurezza generali.

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

9.1) INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Aspetto	Liquido leggermente denso
Colore	Verde
Odore	Profumo di mandorla
Soglia olfattiva	Non disponibile
Punto di fusione	Non misurato
Punto di congelamento	Non misurato.
Punto di ebollizione	Non misurato.
Velocità d'evaporazione relativa	Non misurato.
Infiammabilità (solidi, gas)	Ininflammabile.
Limiti d'esplosività	Non misurato.
Tensione di vapore	Non misurato.
Densità relativa di vapore a 20 °C	Non misurato.
Densità	Non misurato.
Log Pow	Non misurato.
Temperatura di autoaccensione	Non misurato.
Solubilità	Non misurato.
Temperatura di decomposizione	Non misurato.
pH (20°C)	< 2
Punto di infiammabilità	≥ 60
Solubilità in acqua	Completa.

9.2) ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1) REATTIVITÀ'

Può dare reazione violenta con alcali.

A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio ecc.) può svilupparsi idrogeno (esplosivo)

10.2) STABILITÀ CHIMICA

Non miscelare con altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre reazioni chimiche indesiderate.

10.3) POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Fare riferimento al paragrafo 10.1 sulla Reattività.

10.4) CONDIZIONI DA EVITARE

Fare riferimento al paragrafo 10 sui Materiali Non Compatibili.

10.5) MATERIALI INCOMPATIBILI

A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio ecc.) può svilupparsi idrogeno (esplosivo).

Materiali incompatibili: Ammoniaca, metalli reattivi e basi forti.

10.6) PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare vapori che possono essere dannosi per la salute.

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali. Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime usate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3).

Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4).



ELIClean Solution

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

ELISTAR WC

Codice ISS della miscela: 131
Data compilazione: 20/05/2020
Versione: 20.01
Pagina 6 di 11

ACIDO CLORIDRICO

EFFETTI ACUTI

Nessun effetto negativo riscontrato

Tossicità per inalazione acuta

Parametro: LC50

Via di esposizione: Inalazione

Specie: Ratto

Dosi efficace: = 45,6 mg/l

Tempo di esposizione: 5 minuti

Irritazione e Corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Può irritare le vie respiratorie.

Irritazione cutanea primaria

Irritazione/corrosione cutanea (OECD 404): corrosivo (Determinato su coniglio)

Irritazione degli occhi

Irritazione oculare (OECD 405): corrosivo (Determinato su occhi di coniglio)

Sensibilizzazione

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

TOSSICITÀ DOPO ASSUNZIONE RIPETUTA (SUBACUTA, SUBCRONICA, CRONICA)

Tossicità inalativa subacuta

Parametro: NOAEL(C)

Via di esposizione: Inalazione

Specie: Ratto

Dosi efficace: 20 ppm

EFFETTI CMR (CANCEROGENI, MUTAGENI, TOSSICI PER LA RIPRODUZIONE)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotoxici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Pericolo in caso di aspirazione

Non applicabile

ALCOL DECILICO ETOSSILATO

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Tossicità moderata dopo ingestione singola.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 300 - 2.000 mg/kg (OECD-Linea guida 423)

CL50 ratto (inalatoria):

Nessun dato disponibile.

DL50 ratto (dermale):

Nessun dato disponibile

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Rischio di gravi lesioni oculari. Non irritante per la pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: danni irreversibili (Linea guida OECD 405)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Dati sperimentali/calcolati:

Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

Mutagenicità sulle cellule germinate

Valutazione di mutagenicità:

La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri.

Dati sperimentali/calcolati:

test di Ames

Batteri: negativo

Cancerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Non sono disponibili dati sugli effetti cancerogeni.

Tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Nessun dato disponibile.

Tossico per lo sviluppo

Valutazione della teratogenicità:

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Note: Nessun dato disponibile.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Nessun dato disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non è atteso alcun rischio di aspirazione.



ELIClean Solution

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

ELISTAR WC

Codice ISS della miscela: 131
Data compilazione: 20/05/2020
Versione: 20.01
Pagina 7 di 11

Altre indicazioni sulla tossicità

Il prodotto non è stato testato. I dati tossicologici sono stati dedotti dalle proprietà dei singoli componenti.

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta stimata (ATE) o valori LD50/LC50:

Orale LD50 = 795 mg/kg (ratto). S 477

Cutaneo ATE > 5000 mg/kg (calculated)

Corrosione/irritazione cutanea:

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Risultati degli studi: Effetto irritante sulla pelle OECD 404 (acute dermal irritation/corrosion) corrosive (coniglio) (OECD 404)

Agli occhi:

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Risultati degli studi: Sensibilizzazione OECD 406 (MKA) not sensitising (Guinea pig) (OECD 406) not sensitising - S 480

Mutagenicità delle cellule germinali:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

AMMINA OLEICA ETOSSILATA

Tossicità acuta

Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H302

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 300-2000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1B H314

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo - Durata: 4h

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle Negativo

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.

12.1) TOSSICITA'**Ecologia – generale**

Nessun effetto indesiderato sul funzionamento degli impianti di trattamento delle acque in condizioni di normale utilizzo secondo le raccomandazioni.

ACIDO CLORIDRICO**TOSSICITÀ PER LE ACQUE**Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro: LC50

Specie: Pesce

Dosi efficace: 3,25 - 3,5 pH

Tempo di esposizione: 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro: EC50

Specie: Daphnia magna

Dosi efficace: 4,92 pH

Tempo di esposizione: 48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro: EC50

Specie: chlorella vulgaris

Dosi efficace: 4,7 pH

Tempo di esposizione: 72 h

ALCOL DECILICO ETOSSILATO**Valutazione della tossicità acquatica:**

Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) > 10 - 100 mg/l, Brachydanio rerio (OECD - linea guida 203)

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 10 - 100 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1)

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) > 10 - 100 mg/l, Scenedesmus subspicatus (OECD - linea guida 201)

effetti acuti

CE10 (72 h) > 1 mg/l, Desmodesmus subspicatus (OECD - linea guida 201)

effetti a lungo termine**Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:**

CE50 (0,5 h), batteri

non determinato**Tossicità cronica sui pesci:**

Nessun dato disponibile.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

Nessun dato disponibile.

Valutazione della tossicità terrestre:

Nessun dato disponibile sulla tossicità terrestre.

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI**Itto tossicità:**

EC10/72h = 0,0025 mg/l (Selenastrum capricornutum) (OECD 201)

EC50/72h = 0,02 mg/l (Selenastrum capricornutum) (OECD 201)

EC50/48 = h 0,016 mg/l (Daphnia magna)

LC50/96h (statico) = 0,85 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)

NOEC/21d = 0,025 mg/l (Daphnia magna) (OECD 211)

Valutazione:

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Toxicity on activated sludge organisms:

EC20/0,5h = 5 mg/l (fanghi attivi) (OECD 209)

Valutazione:

Possibile effetto tossico sui fanghi attivi, a seconda della concentrazione

AMMINA OLEICA ETOSSILATA**Biodegradabilità**

Facilmente biodegradabile. Il tensioattivo può essere considerato "facilmente biodegradabile" in relazione alle direttive CE. Il prodotto ha biodegradabilità secondo i metodi OECD (Organisation for Economic Cooperation and Development) tale da poter essere impiegato nei prodotti "detergenti" come previsto dal regolamento CE N° 648/2004.

COD: 2500 mg O2/g

Ittiotossicità

AOX: il prodotto non contiene composti organoalogenati

Metalli pesanti: il prodotto non contiene metalli pesanti in concentrazioni rilevanti per le acque di scarico.

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1 - H400; Aquatic Chronic 1 - H410

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Carassius Auratus < 1 mg/l - Durata h: 96 - Note: CESIO

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie < 1 mg/l - Durata h: 48 - Note: CESIO

**12.2) PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ'**

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica): Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto sono rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) ≥ 60% entro 28 giorni.

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detergenti 648/2004/EC.

Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.

ACIDO CLORIDRICO

Biodegradazione non applicabile per sostanze inorganiche

ALCOL DECILICO ETOSSILATO

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento:

> 60 % (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C) (aerobico) Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURILivello di eliminazione:

Degradabilità rapida delle sostanze organiche:

OECD 301 D Closed-Bottle-Test > 60 % (fanghi attivi) (OECD 301 D)

Comportamento negli impianti di trattamento delle acque reflue:

OECD 303 A: Activated Sludge Units > 90 % (fanghi attivi) (HPLC)

rapidamente biodegradabile

Valutazione: Le sostanze sono biodegradabili in impianti di fanghi attivi

AMMINA OLEICA ETOSSILATA

Biodegradabilità: Non persistente e biodegradabile - Test: Metodo OECD 301/F - Durata: 28g ≥ 60%.

Note: Facilmente biodegradabile

12.3) POTENZIALE DI BIOACCUMULO**ACIDO CLORIDRICO**

Nessuna ulteriore informazione

ALCOL DECILICO ETOSSILATO

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI

BCF / LogKow: OECD 107 Log Kow (shake flask method) 2,88 (n-Octanol/Wasser) (OECD 107)

Valutazione: Non si accumula negli organismi

AMMINA OLEICA ETOSSILATA

Nessuna ulteriore informazione

12.4) MOBILITA' NEL SUOLO**ACIDO CLORIDRICO**

Il prodotto è molto volatile

ALCOL DECILICO ETOSSILATO

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile.

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI

Non ci sono informazioni disponibili.

AMMINA OLEICA ETOSSILATA

Nessuna ulteriore informazione

12.5) RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPvB**ACIDO CLORIDRICO**

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

ALCOL DECILICO ETOSSILATO

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non soddisfa i requisiti per la classificazione come PBT persistente/bioaccumulabile/tossico) e vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015
ELISTAR WC

Codice ISS della miscela: 131
Data compilazione: 20/05/2020
Versione: 20.01
Pagina 10 di 11

AMMINA OLEICA ETOSSILATA
Nessuna ulteriore informazione

12.6) ALTRI EFFETTI AVVERSI

ACIDO CLORIDRICO

Non ci sono informazioni disponibili.

ALCOL DECILICO ETOSSILATO

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI

Non sono previsti altri effetti negativi per l'ambiente

AMMINA OLEICA ETOSSILATA

Nessuna ulteriore informazione

13) INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1) NUMERO ONU

NON CLASSIFICATO

14.2) NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

NON CLASSIFICATO

14.3) CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

14.3.1. Trasporto via terra

NON CLASSIFICATO

14.3.2. Trasporto via mare

NON CLASSIFICATO

14.3.3. Trasporto aereo

NON CLASSIFICATO

14.4) GRUPPI DI IMBALLAGGIO

NON CLASSIFICATO

14.5) PERICOLI PER L'AMBIENTE

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

14.6) PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

14.7) TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC

Stato durante il trasporto (ADR-RID): liquido

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1) NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2) NORME NAZIONALI

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

15.3) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA

Non applicabile

16) ALTRE INFORMAZIONI

16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



SCHEDA DI SICUREZZA
Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015

ELISTAR WC

Codice ISS della miscela: 131
Data compilazione: 20/05/2020
Versione: 20.01
Pagina 11 di 11

- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.2) CONSIGLI PER LA FORMAZIONE

L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

16.3) ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.